

Considerato che:

- l'Unione europea è intervenuta in questa materia introducendo, nella direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, un articolo apposito, l'articolo 11, al quale si afferma: "Gli Stati membri assicurano che siano adottate misure appropriate per tutelare l'ambiente acquatico e le fonti di approvvigionamento di acqua potabile dall'impatto dei pesticidi" e, ancora, si auspica: "La riduzione, per quanto possibile, o l'eliminazione dell'applicazione dei pesticidi sulle o lungo le strade, le linee ferroviarie, le superfici molto permeabili o altre infrastrutture in prossimità di acque superficiali o sotterranee oppure su superfici impermeabilizzate che presentano un rischio elevato di dilavamento nelle acque superficiali o nei sistemi fognari";

- le medesime norme sono state riprese dall'articolo 14 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, (Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi) con il quale lo Stato Italiano ha recepito la direttiva sopra citata;

- nella stessa direzione vanno la direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi), e il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari;

- è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 12 febbraio 2014, n. 35, il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 22 gennaio 2014 (Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»).

#### IMPEGNA

#### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

ad attivarsi utilizzando tutti gli strumenti a loro disposizione per contrastare l'uso delle sostanze tossiche, anche di origine naturale, e delle sostane saline negli interventi di controllo delle infestanti al di fuori delle pratiche agricole a salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità;

a garantire che nei bandi di gara emanati dalla Regione Toscana per gli appalti pubblici riguardanti gli interventi di contenimento delle infestanti venga indicata come unica tipologia di intervento possibile quella meccanica;

a interloquire con i responsabili del settore

manutenzione strade delle province toscane affinché all'interno del territorio Regionale siano utilizzati esclusivamente metodi di tipo meccanico nelle operazioni compiute dalla ditte loro incaricate;

ad informare, attraverso incontri e comunicazioni scritte, i rivenditori sul territorio regionale e tutti i cittadini, dei rischi per l'ambiente e per la salute umana dell'utilizzo e vendita di prodotti diserbanti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

*Il Presidente*  
Eugenio Giani

*I Segretari*  
Giovanni Donzelli  
Antonio Mazzeo

## PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

### - Decreti

DECRETO 29 ottobre 2015, n. 186

**L.R. 53/2001 - Rideterminazione dei termini dell'incarico di Commissario Ad Acta relativo agli interventi di sistemazione del ramo di Colonnata e del ramo di Torano del Torrente Carrione.**

#### IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 31 ottobre 2001 n. 53 (Disciplina dei commissari nominati dalla Regione);

Visto il regolamento di attuazione della l.r. 53/2001 emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 49/R del 5 agosto 2009;

Visto il D.P.G.R. n. 163 del 27 Ottobre 2014 con il quale l'Ing. Antonio Cinelli è stato nominato Commissario ad acta per l'approvazione dei progetti esecutivi e per l'affidamento dei lavori medesimi dei seguenti interventi:

- Sistemazione del ramo di Colonnata del Torrente Carrione, compresa la demolizione degli ostacoli al deflusso delle acque tra la sez. 131 e 141 (1° lotto)

- Sistemazione del ramo di Torano del Torrente Carrione, compresa la demolizione degli ostacoli al deflusso delle acque;

Visto il D.P.G.R. n. 215 del 30 dicembre 2014 con il quale si è integrato il D.P.G.R. n. 163 per gli aspetti concernenti la nomina di consulenti e collaboratori del Commissario ad acta;

Preso atto che il suddetto Decreto n. 163 stabiliva come termine finale per l'espletamento delle attività previste la data del 31 Ottobre 2015;

Considerato altresì che il citato decreto disponeva che il commissario trasmettesse ai competenti uffici regionali, con cadenza trimestrale, una relazione sull'attività svolta, sulle relative attività necessarie al completamento dell'incarico e sulle eventuali cause ostative che ne impediscono la conclusione, indicando altresì lo stato cui è pervenuto il procedimento amministrativo relativo alla realizzazione degli interventi e delle opere da realizzare;

Viste le note Prot. AOOGR 35985/P.080.010 del 12.02.2015, Prot. AOOGR 107647/P.080 del 6.05.2015 e Prot. AOOGR 172177/P.080 del 3.08.2015 con la quale il Commissario ha trasmesso le relazioni sopra richiamate;

Vista altresì la nota Prot. AOOGR 224451/P.080.010 del 22.10.2015 con la quale il Commissario ha trasmesso la relazione finale ai sensi dell'art. 8 comma 10 della L.R. 53/2001;

Preso atto che le relazioni sopra richiamate riportano nel dettaglio le attività svolte dal Commissario ad acta ed evidenziano, nello specifico, le difficoltà connesse al completamento delle stesse nel rispetto del termine del 31 Ottobre 2015 fissato dal D.P.G.R. 163/2014;

Considerato che, come evidenziato nelle note di cui ai punti precedenti, il progetto messo a disposizione del Commissario da parte della Provincia non presenta i requisiti necessari per poter essere considerato progetto esecutivo ai sensi della normativa vigente in materia e che, pertanto, è necessario procedere all'approvazione anche del progetto preliminare nonché alla predisposizione delle successive fasi di progettazione;

Ritenuto necessario portare a compimento il lavoro fin qui svolto dal commissario ad acta e dal suo staff, al fine di pervenire al completamento delle attività previste dal mandato conferitogli con i decreti sopra richiamati;

Visto l'articolo 6 comma 2 lett. b) della L.R. 53/2001 in base al quale l'organo che ha provveduto alla nomina del commissario ha facoltà di rideterminare il contenuto e la durata del mandato commissariale;

Ritenuto, per tutto quanto richiamato e per garantire l'indispensabile continuità nell'azione già avviata,

di rideterminare il contenuto e la durata del mandato commissariale già attribuito all'Ing. Antonio Cinelli prevedendo che lo stesso:

- continui a svolgere le funzioni già attribuitegli con i D.P.G.R. 163/2014 e D.P.G.R. 215/2014;
- provveda altresì, all'approvazione del progetto preliminare nonché alla predisposizione delle successive fasi di progettazione;

Ritenuto altresì di stabilire il nuovo termine del 31 dicembre 2016 per la conclusione delle attività di competenza del Commissario;

Dato atto che la rideterminazione del contenuto dell'incarico commissariale comporta una rideterminazione dell'indennità già riconosciuta ai sensi del D.P.G.R. 163/2014;

Ritenuto, pertanto, di riconoscere al Commissario, quale compenso per le ulteriori funzioni affidate, un'indennità totale forfettaria per l'intero proseguo del mandato, pari a 15.000,00 euro lordi;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 5, della L.R. 53/2001 e dell'art. 7, comma 2 del D.P.G.R. 49/R del 2009, alla spesa farà fronte la Provincia di Massa-Carrara con le seguenti modalità di erogazione:

- alla data del 30 giugno 2016 euro 7.500,00
- alla data del 31 dicembre 2016 euro 7.500,00;

Considerato che al Commissario spetta altresì il rimborso delle spese sostenute, a norma dell'art. 10, comma 2, della l.r. 53/2001 nella misura stabilita dall'art. 7, comma 12 del D.P.G.R. 49/R del 2009, e che anche dette spese sono a carico della Provincia di Massa-Carrara;

Dato atto che per quanto non espressamente previsto nel presente atto trovano applicazione le disposizioni di cui ai D.P.G.R. 163/2014 e 215/2014;

Richiamate le disposizioni dell'articolo 6 della L.R. 53/2001, secondo cui è facoltà della Regione Toscana procedere alla formulazione di atti aggiuntivi;

#### DECRETA

1. di rideterminare, per le motivazioni espresse in narrativa, il contenuto e la durata del mandato commissariale già attribuito all'Ing. Antonio Cinelli prevedendo che lo stesso:

- continui a svolgere le funzioni e le competenze già attribuitegli con D.P.G.R. 163 del 27.10.2014 e D.P.G.R. 215 del 30.12.2014;
- eserciti altresì le funzioni relative all'approvazione del progetto preliminare nonché alla predisposizione

delle successive fasi di progettazione; da concludersi entro il 31.12.2016;

2. di stabilire che la rideterminazione del contenuto dell'incarico commissariale comporta una rideterminazione dell'indennità già riconosciuta ai sensi del D.P.G.R. 163/2014;

3. di riconoscere al Commissario, quale compenso per le ulteriori funzioni affidate, un'indennità totale forfettaria, pari a 15.000 euro lordi da erogarsi ai sensi dell'art. 7 comma 5 della l.r. 53/2001 e dell'art. 7 comma 2 del regolamento n. 49/R del 2009 con le seguenti modalità:

- alla data del 30 giugno 2016 euro 7500,00;
- alla data del 31 dicembre 2016 euro 7.500,00;

4. di confermare le restanti disposizioni dei decreti del Presidente della Giunta regionale del 27.10.2014, n. 163 e 30.12.2014 n. 215;

5. di riservarsi di procedere alla formulazione di eventuali atti aggiuntivi, ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 53/2001;

6. di dare atto che per quanto non disciplinato nel presente decreto e nei D.P.G.R. 163 del 2014 e 215 del 2014, si applicano le disposizioni di cui alla l.r. 53/2001 e al regolamento n. 49/R del 2009 di attuazione delle legge medesima.

Il presente atto è partecipato al Presidente del Consiglio Regionale ed è trasmesso tramite posta elettronica certificata all'Ing. Cinelli ed alla Provincia di Massa-Carrara.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della medesima legge regionale.

*Il Presidente*  
Enrico Rossi

DECRETO 29 ottobre 2015, n. 187

**Forum Italiano per la Sicurezza Urbana (F.I.S.U.).  
Delega a partecipare alle sedute dell'Assemblea generale.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la delibera della Giunta regionale n. 489 del 7 aprile 2015, con la quale la Regione Toscana aderisce per

l'anno 2015 al "Forum Italiano per la Sicurezza Urbana" (F.I.S.U.);

Visto lo Statuto dell'Associazione "Forum Italiano per la Sicurezza Urbana", Sezione Italiana del "European Forum for Urban Security" (E.F.U.S.);

Visti in particolare gli articoli 5 e 9 del suddetto Statuto che stabiliscono rispettivamente che:

- L'assunzione della qualifica di membro attivo dell'EFUS fa assumere la qualifica di membro attivo del FISU.

- L'assemblea generale ordinaria è composta dai rappresentanti o delegati dei membri attivi;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'art. 51, comma 1, dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), ed in particolare l'articolo 13, che stabilisce che la Regione esercita le prerogative di socio nelle associazioni tramite il Presidente della Giunta, o l'assessore da lui delegato e che, in caso di impedimento di quest'ultimo, il Presidente può delegare a rappresentarlo il dirigente competente o, in caso di impedimento di quest'ultimo, un dipendente inquadrato nella categoria più elevata del sistema di classificazione previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro (CCLN) che sia titolare di posizione organizzativa, assegnato alla struttura di cui il dirigente stesso è responsabile;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 105 del 1 luglio 2015, con il quale si è provveduto alla nomina della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Richiamato inoltre il proprio precedente decreto n. 135 del 30 luglio 2015, con il quale si è provveduto alla nomina del Vicepresidente della Giunta regionale, ridefinendo gli incarichi attribuiti con il DPGR 105/2015 e le competenze riservate al Presidente;

Ritenuto opportuno, in caso di assenza o impedimento del Presidente della Giunta regionale, delegare per la partecipazione alle sedute dell'Assemblea generale dell'Associazione "Forum Italiano per la Sicurezza Urbana" (F.I.S.U.) l'Assessore regionale alla Presidenza, Vittorio Bugli;

Ritenuto opportuno, altresì, in caso di assenza o impedimento dell'Assessore, delegare per la partecipazione alle suddette sedute la Dott.ssa Patrizia Magazzini, competente in materia in quanto Direttore della Direzione "Affari legislativi, giuridici ed istituzio-